

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “*Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana*” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 “*Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 “*Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana*”;
- VISTA** la legge 31/07/2002, n. 179 recante “*Disposizioni in materia ambientale*”;
- VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l’art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l’art. 68 “*Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa*”;
- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 “*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*” come modificata dall’art. 1 della legge regionale 07/07/2020, n. 13;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 420/Area 1/S.G. del 05/08/2024, con il quale la l’On.le Giuseppa Savarino è stata nominata Assessore preposto all'Assessorato regionale del Territorio e dell’Ambiente;
- VISTO** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 “*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 09 del 05/04/2022 recante l’emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell’Ambiente (*nel seguito D.R.A.*);
- VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 733 del 17/04/2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R n. 50 del 14/02/2025, è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del D.R.A. all’Arch. Calogero Beringheli;
- VISTO** Il D.D.G. 2101 del 29/12/2025 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 “*Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali*” del D.R.A. all’ Arch. Antonino Polizzi, con decorrenza dal 02/01/2026;
- VISTA** la direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;

- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146 “*Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993*”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 “*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica*” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 recante “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6/07/2002, n. 137*” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 recante “*Norme in materia ambientale*” ed in particolare la parte seconda “*Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)*” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto ministeriale 17/10/2007 recante “*Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*”, successivamente modificate dal decreto ministeriale 22/01/2009;
- VISTA** la legge 22/05/2015 n. 68, recante “*Disposizioni in materia di delitti ambientali*”;
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 30/03/2015 recante “*Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall’articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116*”;
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 24/12/2015 recante “*Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale*”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13/01/2017, n. 120 “*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’art. 8 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164*”;
- VISTA** la legge regionale 03/05/2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l’art. 91 “*Norme sulla valutazione d'impatto ambientale*”, con il quale, tra l’altro, questo Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 con la quale si individua nel D.R.A. l’Autorità competente all'adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a V.I.A. ex art 19 del D. Lgs. 152/2006, nonché all'adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art. 12 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.), Screening di valutazione di incidenza ex art. 5 D.P.R. n. 357/1997 e valutazione preliminare, di cui all'art. 6, comma 9, del D. Lgs. n.152/2006;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana 18/07/2012, n. 48 recante “*Regolamento recante norme di attuazione dell’art. 105, comma 5 della legge regionale 12/05/2010, n. 11*”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 “*Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)*”, con la quale questo Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art. 1 comma 6 della l.r. n. 3/2013;
- VISTA** la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell’Ambiente (*di seguito D.R.A.*) impartisce le disposizioni operative in attuazione della D.G.R. n. 48 del 26/02/2015;
- VISTA** la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l’art. 91 “*Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale*”, come integrato dall’art. 44 la legge regionale 17/03/2016, n. 3 e l’art. 98 “*Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa*”;
- VISTA** la legge regionale 20/11/2015, n. 29 recante “*Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche*”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 “*Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 -*

Criteri per la costituzione - approvazione”, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente di cui alla nota n. 4648 del 13/07/2015 (Allegato “A” alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali;

- VISTO** il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell’art. 91 della l.r. n. 9/2015 come integrato dall’art. 44 della l.r. n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della Giunta Regionale n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la “*Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*” (di seguito “C.T.S.”);
- VISTO** il decreto Presidente della Regione 14/06/2016, n. 12 nella parte riguardante la “*Rimodulazione degli assetti organizzativi del Dipartimento Regionale dell’Ambiente*”;
- VISTO** il D.P.R. 13/02/2017, n. 31 “*Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall’autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata*”;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la “*Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti*”;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022 “*Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d’incidenza (VINCA), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28/11/2019 e pubblicate sulla G.U.R.I. del 28/12/2019, n. 303*”, e s.m.i.;
- VISTI** i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 367/Gab del 30/12/2025;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 22/Gab del 10/02/2025 in vigore dal 10/02/2025, relativo al nuovo funzionamento della C.T.S. di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 32 del 04/02/2025, in precedenza regolamentata dal D.A. n. 194/GAB del 31/05/2023, oggi abrogato;
- VISTA** l’istanza acquisita al prot. D.R.A. n. 20440 del 25/03/2026 depositata nel Portale Valutazioni Ambientali, con la quale la Società ISMETT S.r.l. ha richiesto la valutazione preliminare ai sensi dell’art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto di “*Adeguamento tecnico delle modalità di scavo previste per la realizzazione della nuova struttura ospedaliera denominata “ISMETT 2”, nel Comune di Carini (PA), integrata con il Centro per le Biotecnologie e la Ricerca Biomedica (CBRB) della Fondazione Ri.MED.*”, proposto quale modifica al progetto originario già autorizzato con DDG n. 5 del 13/01/2026, corredata dalla documentazione con n. id. da n. 180259 a n. 180262;
- VISTA** la nota prot. n. 21271 del 27/03/2026 con la quale il Servizio 1 di questo Dipartimento ha provveduto alla comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e degli artt. 9 e 10 della legge regionale n. 7/2019 e alla trasmissione della pratica alla C.T.S. per l’istruttoria tecnica di competenza;
- PRESO ATTO** del parere n. 465 della C.T.S. reso nella seduta del 14/05/2026, composto da n. 12 pagine, trasmesso al Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato e acquisito al prot. D.R.A. n. 37319 del 20/05/2026, riportante la dichiarazione dei presenti firmata dal Segretario e dal Presidente della C.T.S. l’attestazione di presenza dei componenti della Commissione, con il quale ha ritenuto che “*L’adeguamento tecnico delle modalità di scavo previste per la realizzazione della nuova struttura ospedaliera denominata “Ismett 2” nel comune di Carini (PA) che si integrerà con il centro per le Biotecnologie e la Ricerca Biomedica (abbr. CBRB) della fondazione RI.MED*”, non deve essere assoggettato né alla procedura di Verifica di assoggettabilità ex art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. né alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 del medesimo decreto legislativo;
- RITENUTO** per quanto sopra di potere concludere il procedimento ai sensi dell’art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per il progetto di “*Adeguamento tecnico delle modalità di scavo previste per la realizzazione della nuova struttura ospedaliera denominata “Ismett 2” nel comune di Carini (PA) che si integrerà con il centro per le Biotecnologie e la Ricerca Biomedica (abbr. CBRB) della fondazione RI.MED*”, proposto dalla Società ISMETT S.r.l.;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;
A TERMINE delle vigenti disposizioni;

DECRETA

Articolo 1

Si dispone ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. che il progetto di “*Adeguamento tecnico delle modalità di scavo previste per la realizzazione della nuova struttura ospedaliera denominata “Ismett 2” nel comune di Carini (PA) che si integrerà con il centro per le Biotecnologie e la Ricerca Biomedica (abbr. CBRB) della fondazione RI.MED*”, presentato dalla Società ISMETT S.R.L., non deve essere assoggettato né alla procedura di verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. né alla procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 23 del medesimo decreto legislativo.

Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto il parere n. 465/2026 reso dalla Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale nella seduta del 14/05/2026, composto da n. 12 di pagine e l'attestazione di presenza dei componenti della Commissione.

Articolo 3

Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., sulla base delle informazioni contenute nella documentazione progettuale depositata dal proponente e consultabili nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Cod. Procedura 4548).

Articolo 4

Il presente decreto sarà pubblicato, integralmente sul Portale della Regione Siciliana all'indirizzo www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-territorio-ambiente/dipartimento-ambiente (→ Consulta i Decreti), in ossequio all'art. 98, comma 6, della L.R n. 9 del 7 maggio 2015 e, ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Dipartimento (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), Codice Procedura n. 4548, Un estratto del decreto sarà altresì pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Avverso il presente provvedimento è esperibile, entro giorni 60 (sessanta) dalla data di pubblicazione o di notifica, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).
Palermo, lì 26/05/2026

Il Dirigente Generale
Arch. Calogero Beringheli

